



CITTÀ DI MANFREDONIA
Sesto Settore Urbanistica e SUE
Servizio Vigilanza e Abusivismo Edilizio

Riferimento pratica:
Comunicazione violazione
Raggruppamento Carabinieri Parchi Prot. n. 384
n. 13169/2018 (acquisizione protocollo comunale)

Reg. Ord. n. **13** /2018

ORDINANZA DI SGOMBERO E RIMOZIONE D'UFFICIO

*OPERE ESEGuite SENZA TITOLO SU AREE ASSOGGETTATE DA LEGGI STATALI, REGIONALI O DA ALTRE
NORME URBANISTICHE VIGENTI O ADOTTATE A VINCOLO DI INEDIFICABILITA' E/O DESTINATE AD
OPERE E SPAZI PUBBLICI*

IL DIRIGENTE

Visto il rapporto del Corpo Raggruppamento Carabinieri Parchi – Comando Stazione Carabinieri “Lago Salso” del 10-04-2018, acquisito al protocollo comunale al n. 13169/18 in data 16-04-2018, con il quale veniva constatato l'avvenuta *realizzazione dei seguenti lavori in assenza di permesso di costruire su aree destinate a spazio pubblico ubicate* in località Siponto del Comune di Manfredonia, al Viale dei Pini, Foglio 40 p.lla 155, consistenti in:

- ▲ Recinzione perimetrale formata da un muretto in cemento armato con soprastante rete metallica sorretta da paletti in ferro, della lunghezza lineare di ml 20 x ml 35 circa, ed un'altezza di 1 metro, che delimitata un'area di circa 700 mq nonché un cancello d'ingresso sempre realizzato in rete metallica e paletti in ferro;
- ▲ Basamento in cemento armato a sezione rettangolare di m 11 x m 10 circa ed un'altezza di m 0,30 circa dal piano di campagna, occupante una superficie di circa 110 mq..

Constatato che l'intervento in questione è stato realizzato su un' area di proprietà comunale, nell'ambito della particella 155 del foglio 40 del Comune di Manfredonia,

- ▲ *gravata da usi civici*, come disciplinati dalla L. n.1766/1927, dal R.D. n. 338/1928, e succ. m. e i.;
- ▲ *soggetta a vincolo dell'Autorità di Bacino* istituito giusta deliberazione del Comitato istituzionale dell'AdBP n. 25 del 15/12/2004;
- ▲ *soggetta a vincolo del Parco Nazionale del Gargano* giusto Decreti del Ministero dell'Ambiente del 04/12/1992 e del 04/11/1993 che hanno istituito la perimetrazione provvisoria del Parco e istituito le misure di salvaguardia e successivi D.P.R. del 13/05/1998 e del 18/05/2001;
- ▲ *zona omogenea E12- area agricola soggetta a P.P.S.A . (Piano Particolareggiato di Salvaguardia Ambientale)* ai sensi dell'art . 67, del vigente Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione di G.R . n. 8 del 22- 01-1998 Pubb.sul BURP n. 21 del 27-02-1998 e sul G.U. n.ro 52 del 4-03-1998 ;

Constatato che le opere abusive realizzate: 1) sono in contrasto con le norme di Piano del PRG e le relative NTA - art. 67, trattandosi di una area inquadrata nell'area E12 - Area Agricola soggetta al Piano Particolareggiato di Salvaguardia Ambientale; 2) ricadono su area sottoposta al vincolo del Parco Nazionale del Gargano e al vincolo imposto dall' Autorità' di Bacino PAI con delibera Regione Puglia n. 39/2005, terreno gravato da usi civici;

Preso atto che il terreno, di proprietà di Quest'Ente, su cui insistono le opere abusive (facente parte della maggiore consistenza della p.lla 155 del foglio 40) è occupato senza titolo dal Sig. COLAVELLI Antonio, nato a Manfredonia il 13-05- 1975 ed ivi residente in Via degli aragonesi 2/C e che dagli accertamenti esperiti da parte dei Carabinieri del Raggruppamento Parchi - Reparto P.N. Gargano- Stazione Carabinieri " Parco" Lago Salso tali opere abusive non sono addebitabili al Sig. COLAVELLI Antonio;

Considerato che per procedere alla demolizione delle opere abusive è necessario emettere un provvedimento di sgombero per liberare l'area da attrezzature, mobili e suppellettili vari;

Visto che per il caso in esame trova applicazione l'art. 27 2^a comma del DPR 380/01, del 6-6-2001 che, testualmente recita: "Il dirigente o il responsabile, quando accerti l'inizio di opere eseguite senza titolo su aree assoggettate, da leggi statali, regionali o da altre norme urbanistiche vigenti o adottate, a vincolo di inedificabilità, o destinate ad opere e spazi pubblici ovvero ad interventi di edilizia residenziale pubblica di cui alla legge 18 aprile 1962, n. 167, e successive modificazioni ed integrazioni, provvede alla demolizione e al ripristino dello stato dei luoghi. Qualora si tratti di aree assoggettate alla tutela di cui al R.D. 30 dicembre 1923, n. 3267, o appartenenti ai beni disciplinati dalla legge 16 giugno 1927, n. 1766, nonché delle aree di cui al decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 490, il dirigente provvede alla demolizione ed al ripristino dello stato dei luoghi, previa comunicazione alle amministrazioni competenti le quali possono eventualmente intervenire, ai fini della demolizione, anche di propria iniziativa".

Ritenuto, pertanto, che ricorrono i presupposti di fatto e di diritto per ordinare lo sgombero dell'area e la demolizione d'ufficio di dette opere ed il ripristino dello stato dei luoghi, in quanto le stesse sono state eseguite in assenza di permesso di costruire.

Visti gli strumenti urbanistici vigenti;

Vista la legge urbanistica del 1942;

Vista la legge 28-01-1977 n.ro 10:

Visto il DPR 380/2001;

Vista la legge regionale 56 del 31-5-1980;

ORDINA

▲ Al Sig. **COLAVELLI Antonio**, nato a Manfredonia il 13 maggio 1975 ed ivi residente in Via degli Aragonesi 2/C

DI SGOMPERARE, ENTRO 15 GIORNI, E LIBERARE DA ATTREZZATURE, MOBILI E SUPPELETTILI VARI L'AREA OCCUPATA SENZA TITOLO AI FINE DI CONSENTIRE QUEST'ENTE ALLA RIMOZIONE DELLE OPERE ABUSIVE

DISPONE

LA RIMOZIONE D'UFFICIO ED IL RIPRISTINO DELLO STATO DEI LUOGHI DELLE SEGUENTI OPERE ESEGUITE SENZA TITOLO SU TERRENO DEL DEMANIO COMUNALE SITO IN LOCALITÀ SIPONTO, RIPIRTATO NEL N.C.T. DEL COMUNE DI MANFREDONIA CON F. 40 P.LLA 155:

- ▲ Recinzione perimetrale formata da un muretto in cemento armato con soprastante rete metallica sorretta da paletti in ferro, della lunghezza lineare di ml 20 x ml 35 circa, ed un'altezza di 1 metro, che delimitata un'area di circa 700 mq nonché un cancello d'ingresso sempre realizzato in rete metallica e paletti in ferro;
- ▲ Basamento in cemento armato a sezione rettangolare di m 11 x m 10 circa ed un'altezza di m 0,30 circa dal piano di campagna, occupante una superficie di circa 110 mq..

La presente ordinanza sarà immediatamente comunicata:

- a. All'Ente Parco Nazionale del Gargano per gli adempimenti di competenza inerenti la eventuale procedura di demolizione (di propria iniziativa) trattandosi di aree di interesse del parco Nazionale del Gargano;
- b. All'Autorità di Bacino per gli adempimenti di competenza inerenti la eventuale procedura di demolizione (di propria iniziativa) trattandosi di aree di interesse dell'Adb;
- c. al Comando di Polizia locale affinché provveda ad ogni eventuale ulteriore indagine finalizzata alla individuazione dei responsabili degli abusi edilizi;
- d. Pubblicata all'albo online del Comune di Manfredonia.

L'ufficio tecnico Comunale ed il locale Comando di Polizia Municipale sono incaricati dell'osservanza della presente ordinanza;

Avverso il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo **Regionale** territorialmente competente entro 60 giorni, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Si comunica che :

L'unità organizzativa competente è il Servizio "Vigilanza e Abusivismo Edilizio".

L'istruttoria della pratica è stata assegnata al geom. Antonio LUPOLI.

Il Responsabile del Procedimento è l'Ing. Antonello ANTONICELLI.

Informazioni relative alla pratica potranno essere richieste all'Ufficio Abusivismo – Sett. Urbanistica, nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10,30 alle ore 12,30, oppure telefonando al n. 0884-519288.

Manfredonia, 19 luglio 2018

IL DIRIGENTE DEL 6° SETTORE
dott. Ing. Antonello ANTONICELLI

RELATA DI NOTIFICA

Il sottoscritto _____ del Comune

di _____

DICHIARA

di aver notificato oggi questo atto al Sig. _____

consegnandone copia a mano di:

_____ nella
qualità di :

_____.

